



CODICI

Tipo scheda PG

CODICE UNIVOCO

OGGETTO

OGGETTO

Definizione tipologica giardino

Denominazione Giardino di Piazza Minghetti

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione Emilia-Romagna

Provincia BO

Comune Bologna

Indirizzo Piazza Minghetti

Altre vie di comunicazione

La piazza, punto di passaggio quasi obbligato negli spostamenti attraverso il centro storico di Bologna, si apre su un lato di via Farini, a due passi dal Quadrilatero, con le sue vie medievali animate di negozi, e a breve distanza dalla basilica di San Petronio e da piazza Maggiore. Sul bordo della piazza e nelle immediate adiacenze ci sono fermate delle linee di autobus 11, 13, 29, 30, 62, 20, 90, 96.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA

Notizia

La piazza fu ricavata nel 1893-96 dalla demolizione di un vasto isolato tra via de' Toschi e il bianco Palazzo della Cassa di Risparmio, realizzato tra il 1868 e il 1876 dall'architetto Giuseppe Mengoni, nell'ambito delle trasformazioni post-unitarie che interessarono questa parte della città medievale. Il progetto, inizialmente affidato al piemontese Ernesto Balbo Bertone di Sambuy, che aveva da poco terminato i Giardini Margherita, prevedeva un giardino più ampio e complesso di quello che venne poi realizzato (comunque ispirato agli square alla francese tipici della Torino della seconda metà dell'Ottocento e circoscritto da una cancellata). Nel 2012 la piazza è stata inaugurata nella sua nuova veste, progettata dall'architetto Glauco Gresleri, che ha riordinato lo spazio in chiave più moderna, riducendo la superficie a verde e la componente arborea, enfatizzando le vedute sugli edifici circostanti e provvedendo a una nuova pavimentazione e a nuovi arredi.

Fonte

censimento IBC

FISIONOMIA DELL'AREA VERDE

ESEMPLARI DI RILIEVO

Denominazione

Il monumentale platano, che risale certamente all'impianto originario e oggi domina tutto lo spazio tra gli edifici, è tra gli alberi più maestosi del centro storico; raggiunge i 30 m di altezza e ha un diametro di 137 cm.

EDIFICI E MANUFATTI

EDIFICI E MANUFATTI

Tipo

palazzi storici

Particolarità

Sul lato occidentale della piazza si trovano alcuni bei palazzi storici (Casa Bovio, Casa Paltrinieri, Casa Policardi). Dove la piazza sbocca su via Castiglione, si trova l'ingresso dello scenografico Museo della Storia di Bologna, di recente realizzazione, ospitato in Palazzo Pepoli vecchio.

EDIFICI E MANUFATTI

Tipo

piazza

Particolarità

Sul lato opposto di via Farini, quasi di fronte, si allunga piazza de' Calderini, frutto di un "diradamento" della fine del '400, oggi ornata da due filari di ginkgo e, a brevissima distanza, si apre piazza Cavour, altro esempio di piccola piazza giardino post-unitaria, circondata da notevoli edifici ottocenteschi.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente
Tipo fotografia colore
Autore A. Scardova

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Tipo fotografia colore
Autore Archivio IBC

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente
Tipo fotografia colore
Autore A. Scardova

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente
Tipo fotografia colore
Autore A. Scardova

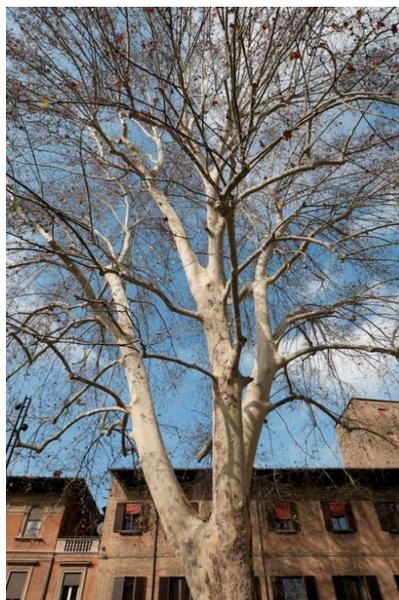
Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente
Tipo fotografia colore
Autore A. Scardova

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2014
Nome	Tosi Maria Elena
Funzionario responsabile	Alessandrini, Alessandro
Funzionario responsabile	Tosetti, Teresa

ANNOTAZIONI

Osservazioni	Comune di Bologna - Settore Ambiente ed Energia - U.I. Verde e Tutela del Suolo Via Castiglione, 136 - 40136 Bologna BO
Link esterno	www.comune.bologna.it/ambiente

SERVIZI

SERVIZI E CONTATTI

Numeri di telefono	051 335611 - interventiverde@comune.bologna.it
Orari	La piazza è aperta sulle strade circostanti e ben illuminata di notte.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONI

Descrizione

La piazza (0,13 ettari), realizzata verso la fine dell'Ottocento nell'ambito degli interventi di trasformazione di questa porzione del centro storico, è stata profondamente riorganizzata negli anni scorsi; alle spalle della statua di Marco Minghetti, si erge un platano monumentale.

Descrizione approfondita

La piazza, più volte rimaneggiata nel corso dei decenni, aveva in parte già perduto la discreta varietà vegetale che la caratterizzava in origine, pur avendo mantenuto la peculiare fisionomia legata al gusto ottocentesco per lo studiato accostamento di alberi e arbusti dalle chiome cromaticamente contrastanti e l'impiego di specie esotiche insolite. La recente riorganizzazione, che ha suscitato qualche polemica e diviso i bolognesi tra favorevoli e contrari, ha decisamente trasformato l'aspetto complessivo della piazza, dove la componente verde è limitata alle cinque aiuole allungate che facevano da contorno all'originaria piazza-giardino, rivestite di erbe e arbusti tappezzanti. Varie specie di abelia, nandina, iperico, mahonia, agazzino, lonicera e liriopie formano cuscini verdi dai quali si innalzano alcuni grandi esemplari arborei del vecchio impianto: due ginkgo, un faggio a foglie rosse e un raro esemplare, ormai senescente, di *Cladastris lutea*. Di recente sono stati introdotti tre giovani esemplari arborei: una magnolia sempreverde, una magnolia di Soulange e una *Cladastris lutea*. Al centro dell'area pavimentata si innalza il monumento bronzeo allo statista bolognese Marco Minghetti (1818-1886), opera di Giulio Monteverde, e alle sue spalle si staglia un magnifico esemplare di platano, che sullo sfondo ha la facciata del Palazzo delle Poste (opera di Emilio Saffi, fu inaugurato nel 1911).